

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

nella seduta dell'Assemblea Capitolina del 14 giugno scorso è stata approvata una mozione ex art. 58 del Regolamento del Consiglio comunale presentata dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia attraverso la quale si impegna l'amministrazione a intitolare una strada della città di Roma a Giorgio Almirante;

la menzionata mozione è stata approvata dall'aula con il voto favorevole, oltre che dei consiglieri proponenti, di una nutrita parte della maggioranza, in assenza di buona parte dei consiglieri di opposizione, allontanatisi per via della mancata presenza in aula della Sindaca, invitata a riferire sulla vicenda stadio della Roma;

Considerato che

il destinatario della intitolazione della strada è Giorgio Almirante, che ha svolto il ruolo di segretario di redazione della rivista "La Difesa della razza", scrivendo nel 1942, senza mai pentirsene, "il razzismo ha da essere cibo di tutti e per tutti, se veramente vogliamo che in Italia ci sia, e sia viva in tutti, la coscienza della razza";

la decisione presa ieri a maggioranza dall'Assemblea capitolina rappresenta, quindi, un grave atto, una ferita alla nostra città per la sua storia e per il contributo di sangue dato alla liberazione dal fascismo e dal nazismo;

quanto avvenuto in aula Giulio Cesare è un'offesa ai martiri delle Fosse Ardeatine, ai rastrellati del Quadraro ai nostri concittadini ebrei deportati e sterminati nei lager nazisti, a tutti gli uomini e le donne di Roma caduti per la libertà e per la nostra Costituzione;

Considerato, altresì, che

alcuni mesi fa la Sindaca si era espressa per rinominare tutte le strade e piazze della Capitale intitolate a coloro che sottoscrissero il Manifesto della razza, presupposto delle leggi razziali e delle deportazioni nazifasciste, annunciando, al contempo, l'avvio delle verifiche e delle procedure

necessarie a tale fine, nel dichiarato intento di cancellare cicatrici ritenute da lei stessa indelebili e vergognose per il nostro Paese e allo scopo, inoltre, di dare il buon esempio anche alle altre città d'Italia che si trovano ad avere strade intitolate e questi personaggi;

---

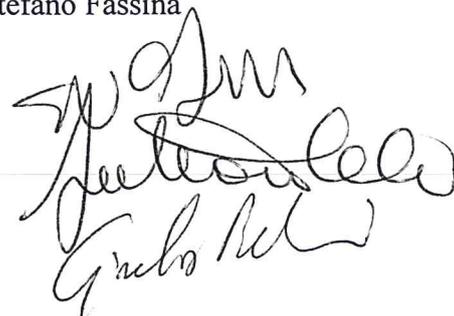
tutto ciò premesso

L'Assemblea Capitolina impegna il Sindaco e la Giunta

a inibire qualunque iniziativa di intitolazione di strade della città di Roma a esponenti del fascismo o a persone che si siano espresse con idee antisemite o razziali, a difesa dei principi e dei valori antifascisti sanciti dalla Costituzione italiana.

Roma, 15 giugno 2018

On. Stefano Fassina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Fassina', written over a horizontal line.